

Report settimanale n. 396

(22-28 aprile 2024)

**Una settimana decisamente più fredda e incerta
salvo qualche apertura verso il 25 aprile**



Lo scenario meteorologico in Liguria

Configurazione meteorologica della settimana

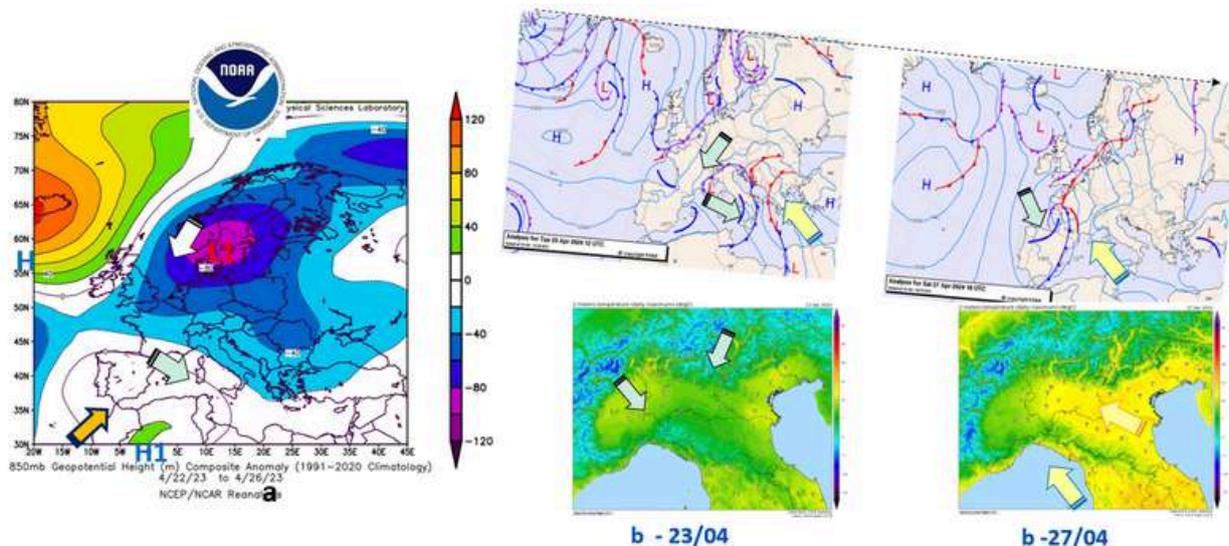


Fig.1 La settimana con la rianalisi della configurazione sinottica attraverso il geopotenziale a 850 hPa (a- NOAA) e le mappe KMNI di inizio e fine settimana del 23 e 27 aprile (b) affiancate da alcune immagini di T max giornaliere sul Nord Italia e Liguria (fonte: Meteonetwork)

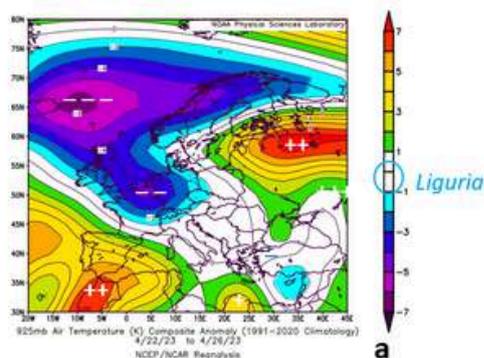
Fig.1 commento

La mappa NOAA (a) mostra la dominanza di un'area depressionaria sull'Europa (L1) associata alla discesa di aria più fresca Nord-occidentale lungo il bordo di una zona anticiclonica tra la Spagna e il Mediterraneo occidentale (H1). Se analizziamo la settimana, si osserva come questa sia divisa in due periodi meteorologici:

- Nella prima parte, la mappa KMNI del 23 aprile (b) evidenzia tempo instabile per il lento allontanamento dell'area depressionaria tra il centro Europa e i Balcani, con residui fenomeni sul Nord Italia e sulla Liguria in lenta attenuazione. Dominano ritorni freddi nord-orientali, che mantengono temperature più fredde, mostrate dalla mappa di Meteonetwork delle T max (cromatismi verdi). Scende la neve sull'Appennino (una decina di cm o di più soprattutto ai confini regionali o in Lunigiana) mentre in riviera si ha qualche debole pioggia verso il 22-23 aprile, che presenta massimi nell'interno spezzino (circa 38 mm il 22 aprile a Cuccarello).
- Nella seconda fase, invece, si instaurano richiami umidi più miti, associati a nuvolosità compatta che precede il fronte in avvicinamento dalla Spagna e dalla Francia. La mappa delle Tmax del 27 aprile mostra una risalita delle temperature legata a venti sciroccali (cromatismi gialli) sia sulle zone padane e adriatiche che su quelle tirreniche/liguri. Nuovi massimi di pioggia di 38 mm giornalieri si registrano nel centro della regione il 26 aprile a Fiorino e Mele (GE).

L'andamento termico sulla Liguria

Analisi dell'anomalia di temperatura settimanale



T max e min per la Stazione di Genova C.F.

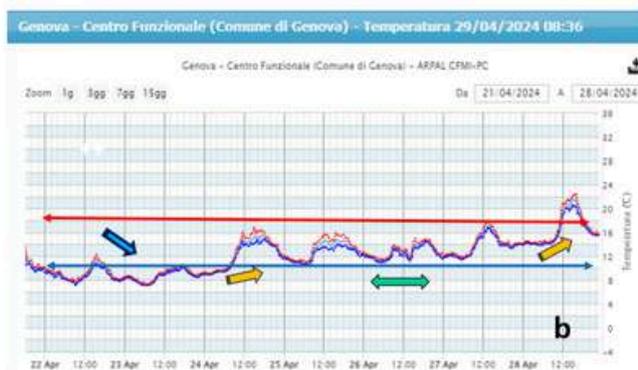


Fig.3 Andamento termico dalla scala europea dal 22 al 26 aprile (a - rianalisi NOAA a 925 hPa o 750 m circa) a quella locale ligure (b - stazione di Genova Centro Funzionale - OMIRL)

Fig. 3 commento

La rianalisi termica europea evidenzia una lingua fredda che scende dall'Islanda verso le Alpi e il Nord Italia (con valori di anomalia inferiori a -5°C verso il Belgio e tra l'Irlanda e l'Islanda). Questo corridoio freddo 'bussa' alle zone alpine fino a metà settimana per poi lasciare posto a una spinta più mite sciroccale verso il weekend (vedere **fig 3 - b**);

In questo contesto il nord Italia e la Liguria sono interessate dalla discesa di aria fredda nella prima metà (23 aprile - **freccia blu**), seguito da una lieve ripresa tra il 23 e il 24 aprile con massime sotto l'atteso e un rialzo termico verso il weekend (con un tempo più mite ma prevalentemente nuvoloso).

La sintesi dell'andamento termico della prima e seconda metà della settimana:

- Nella prima parte del periodo, i ritorni freddi settentrionali mantengono temperature sotto l'atteso di parecchi gradi (anomalia di circa $-4^{\circ}\text{C}/-5^{\circ}\text{C}$); i valori nei capoluoghi di Savona e Genova restano rispettivamente attorno a 10.7°C e 9.8°C o anche con minimi di 6.8°C (il 23 aprile a Righi - GE)
- Nella seconda parte, invece, si instaurano richiami più miti associati a nuvolosità. La mappa delle Tmax del 27 aprile (**fig 3 b**) mostra la salita delle temperature legata a venti sciroccali con massimi nei capoluoghi di 21.3°C e 24.3°C a Genova e La Spezia rispettivamente il 23 e il 28 aprile. In questa fase si ha un rialzo termico che nello spezzino vede i massimi settimanali regionali estivi attorno $26-27^{\circ}\text{C}$ raggiunti a Ricco' del Golfo.

Meteofotografando

Un inizio settimana all'insegna del nevischio e del freddo tra Val d'Aveto e Lunigiana



Liguria: neve dalla Val d'Aveto alla Lunigiana, mezzo metro al Passo del Rastrello.

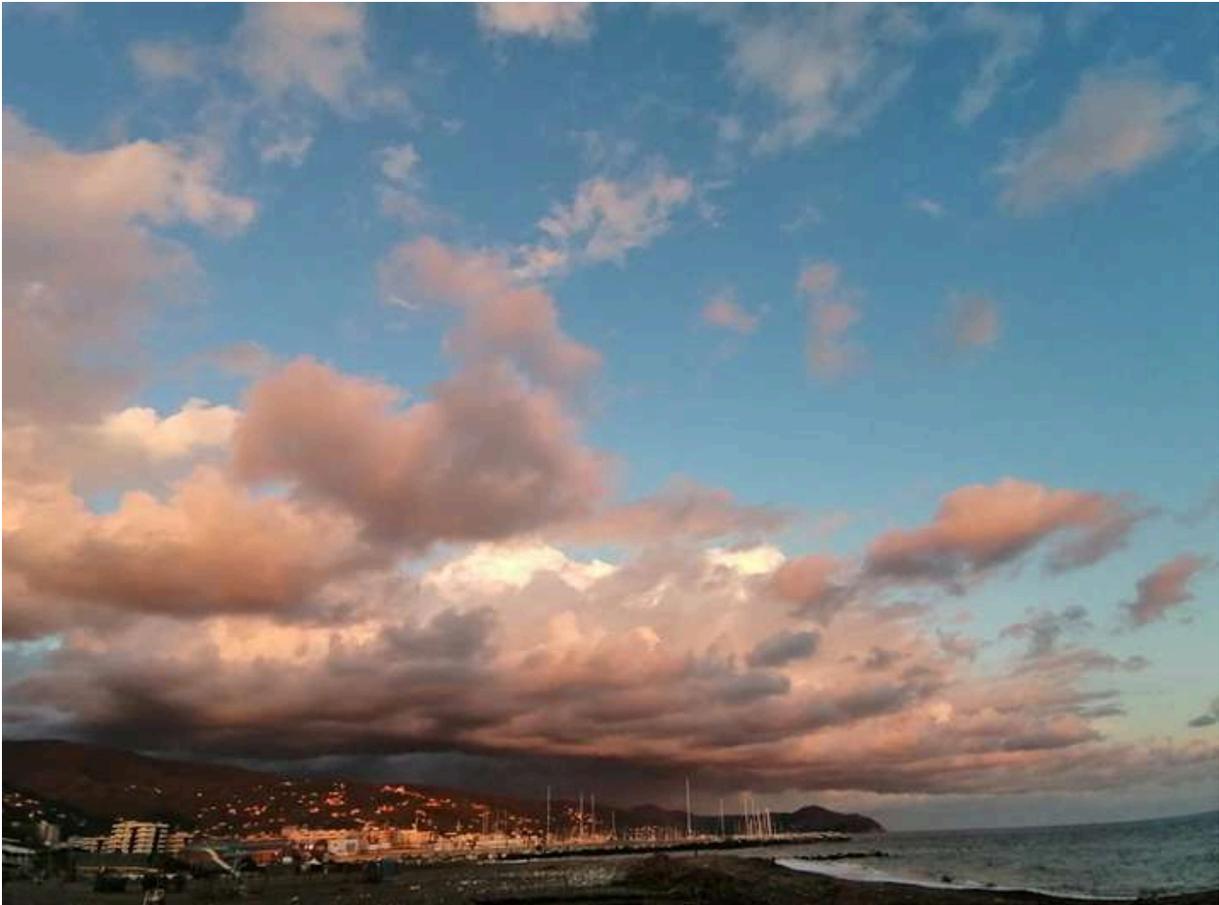
Fonte: Secolo XIX

Ai valichi appenninici, 40 cm di neve fresca. A Prato sopra la croce sono stati raggiunti 32,6 cm

Fonte: Oss. Raffaelli – Claudio Monteverde

Meteofotografando

Un metà settimana incerto che lascia il posto a qualche parziale schiarita sul mare



Un metà settimana all'insegna delle nubi, soprattutto nell'interno fino alla costa, in attesa di una svolta umida che si instaura dopo il 25 aprile.

Fonte: Oss. Raffaelli

Meteofotografando

Un 25 aprile all'insegna di un'alternanza tra nubi e schiarite



Un metà settimana all'insegna di nubi (altocumuli) e schiarite colte da Sori verso Levante, mentre sul savonese dominano addensamenti ancora consistenti.

Fonte: Onorato L.

Meteofotografando

Il weekend chiude la settimana con nubi anche compatte e nuovi piovaschi



Il promontorio di Portofino colto dopo il tramonto è indicativo di un weekend all'insegna di un tempo prevalentemente macaioso.



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente